

Verso Madrid...

170 sono i giorni che mancano a vivere la meravigliosa avventura delle giornate di Madrid. L'attesa, i preparativi, la grande macchina organizzativa, l'impegno dei responsabili di gruppi e associazioni giovanili, tutti hanno ormai gli occhi e il cuore puntato sulla capitale spagnola, convinti che lì si consumerà il più bello degli incontri che un giovane si può trovare a vivere quando in Dio scopre l'alleato della sua vita. Questo è il senso più vero della Giornata Mondiale della Gioventù, scoprirsi amati da Dio e voluti da Lui in una relazione che coinvolge tutta la propria esistenza. L'uomo ha sempre più bisogno di vivere relazioni vere, i giovani oggi più che mai, nella loro frenesia di vivere sentono questa ansia, ricercare per vivere relazioni vere. Riecheggiano così alle nostre orecchie le parole del futuro Beato Giovanni Paolo II, icona delle GMG, quando ai due milioni di giovani che nell'anno giubilare del 2000 si sono ritrovati a Roma, domandava: "Chi siete venuti a cercare?" e devono rimanere queste le parole che accompagnano la nostra preparazione a Madrid. Cercare di dare risposta a ogni attesa del cuore dei giovani o di chi si sente tale, per scoprire che solo il Signore è il senso del cammino che l'uomo compie nel tempo e nella storia. Non c'è un "che cosa?" che anima l'ansia del nostro cercare, ma un "CHI" che deve spingerci a non accontentarci mai e a compiere migliaia di chilometri perché ponendo fiducia nelle parole del Papa siamo certi che Madrid

può essere la risposta alle nostre attese, lì potremmo vivere l'incontro con Colui che è il volto di quel "CHI" che andiamo cercando. C'è un modo tutto singolare, con il quale possiamo vivere questi giorni di attesa non lasciandoci scivolare addosso ed è la preghiera; iniziamo a chiedere a Dio, per intercessione della Beata Vergine Maria, Patrona della GMG di Madrid, che la prossima GMG davvero sia evento di grazia per tanti giovani e per il mondo in-

tero; chiediamo così al Signore che allontani da noi questo stile di vita mediocre per riuscire, attraverso il dono della fede ad attirare tanti giovani che si sono allontanati dal vivere una vita piena di senso; non smettiamo così di continuare a chiedere che ognuno scopra e segua la propria vocazione. Usiamo nei nostri incontri come per la nostra preghiera personale le parole che il Papa ci ha donato nella preghiera per questo evento.

Preghiera di preparazione alla Gmg

Amico e Signore nostro Gesù Cristo, come sei grande!
Con le tue parole e le tue opere ci hai rivelato chi è Dio,
Padre tuo e Padre di tutti noi, e chi sei Tu: il nostro Salvatore.
Ci chiami a rimanere con te. Vogliamo seguirti ovunque tu vada.
Ti rendiamo grazie della tua Incarnazione; sei il Figlio Eterno di Dio, ma non hai esitato a discendere e farti uomo.
Ti rendiamo grazie per la tua Morte e la tua Resurrezione;
hai obbedito alla volontà del Padre fino alla fine e per questo sei il Signore di tutti e di tutte le cose.
Ti rendiamo grazie perché sei venuto in

mezzo a noi nell'Eucarestia;
la tua Presenza, il tuo Sacrificio, il tuo Banchetto ci invitano sempre a unirvi a Te.
Ci chiami a lavorare con te. Vogliamo andare dovunque tu ci invii, ad annunciare il tuo Nome, a guarire nel tuo nome, ad accompagnare i nostri fratelli fino a Te.
Dacci il tuo Spirito, perché ci illumini e ci rafforzi.
La Vergine Maria, la Madre che ci hai consegnato dalla croce, ci anima sempre a fare quello che Tu ci dici.
Tu sei la Vita. che il nostro pensiero, il nostro amore e le nostre opere abbiano in Te le proprie radici!
Tu sei la nostra Roccia. Che la fede in Te sia



il fondamento solido di tutta la nostra vita!
Ti preghiamo per il Papa Benedetto XVI, per i Vescovi e per tutti quelli che preparano la prossima Giornata Mondiale della Gioventù a Madrid.
Ti preghiamo per le nostre famiglie e per i nostri amici, in modo particolare per i giovani che ti conosceranno in questo incontro attraverso la testimonianza ferma e gioiosa della fede.

M.S.G. CAMPANO

«La bellezza del tempio esprima la bellezza di Dio e del suo popolo»

Il vescovo Spreafico alla riapertura al culto della chiesa di San Pietro

AUGUSTO CINELLI

"La riapertura al culto di questa chiesa, tra le più antiche della diocesi, è uno di quei miracoli che accadono quando si lavora insieme,

quando ci si impegna per gli altri, come è successo qui grazie alla sinergia tra comunità cristiana e istituzioni civili e alla sensibilità di maestranze locali e di tanti fedeli". È uno dei passaggi dell'omelia che

il vescovo diocesano monsignor Ambrogio Spreafico ha pronunciato martedì scorso a Monte San Giovanni Campano, in occasione della benedizione e della riapertura della chiesa abbaziale di San



I prossimi appuntamenti

Domani alle ore 18.30, nel Salone di Rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone: presentazione dell'ultima pubblicazione del Vescovo dal titolo "Da nemici a fratelli. Il sogno di Dio per il mondo", edita dalla San Paolo. Ne discuteranno, tra gli altri, il Segretario Generale della CEI, Mons. Mariano Crociata e il Rabbino Capo di Roma, Rav Riccardo Di Segni.

Mercoledì 2 marzo: la chiesa di S. Paolo Apostolo in Frosinone ospita, alle ore 20.00, l'incontro di aggiornamento per i Ministri Straordinari della Comunione.

Mercoledì 9 marzo: la chiesa di S. Paolo Apostolo in Frosinone ospita, alle ore 20.00, l'incontro di aggiornamento per i Ministri Straordinari della Comunione.

Giovedì 10 marzo: alle ore 9.30 in Episcopio, incontro mensile del clero.

Giovedì 10 marzo: alle ore 15.00, presso l'aula magna del Liceo Scientifico di Ceccano, corso di aggiornamento per insegnanti, dal titolo "Volte di Gesù nel cinema".

Lunedì 28 febbraio 2011
ore 18.30
Salone di Rappresentanza
Palazzo della Provincia
Frosinone

presentazione del libro
di S. Ecc. Mons. Ambrogio Spreafico

DA NEMICI A FRATELLI

il sogno di Dio per il mondo

DISCUOTONO DEL LIBRO
Arch. Antonio Abbate
Assessore alla Cultura
Provincia di Frosinone
S. Ecc. Mons. Mariano Crociata
Segretario Generale, C.E.I.
Rav Riccardo Di Segni
Rabbino Capo di Roma
Dott. Maurizio Stirpe
Presidente Confindustria Lazio

DIOCESI DI FROSINONE - VEROLI - FERENTINO

Pietro Apostolo, che vanta una storia quasi millenaria e che è tornata a nuovo splendore dopo una profonda opera di restauro. "La casa di Dio deve essere bella perché possa esprimere la bellezza di Dio", ha detto ancora Spreafico che, nel giorno della festa della Cattedra di San Pietro, ha sottolineato quanto sia significativo che "a Monte San Giovanni ci sia una chiesa che è segno di unità con il vescovo di Roma, successore di Pietro". "Siamo qui, nonostante le nostre fragilità - ha aggiunto il vescovo - perché, fondati sulla roccia della Parola di Dio e del magistero di Pietro, vogliamo essere un popolo che diventa sempre più segno di unità, di amore e di luce in un mondo segnato da violenza e dissidi".

Con il vescovo hanno concelebrato il parroco Don Gianni Bekiaris e diversi sacerdoti e religiosi, soprattutto della vicaria di Veroli. Alla celebrazione hanno preso parte, insieme a tantissimi fedeli, le autorità civili locali e di altri comuni limitrofi.

Il vescovo con il parroco don Gianni Bekiaris e il sindaco di Monte San Giovanni davanti alla lapide che ricorda la riapertura della chiesa. (Per gentile concessione di Francesco Pomente)

Aggiornamento Ministri Straordinari

Iniziano questa settimana la serie di incontri proposti, come avviene ogni anno, dall'Ufficio Liturgico Diocesano per l'aggiornamento dei Ministri Straordinari della Comunione già istituiti.

L'appuntamento è presso la chiesa di San Paolo Apostolo (quartiere Cavour) in Frosinone con il seguente calendario:

Mercoledì 2 marzo
Mercoledì 9 marzo
Mercoledì 16 marzo
Mercoledì 23 marzo